

Modalità di svolgimento dell'esame di fine anno

Vademecum per gli specializzandi e le specializzande (ver. 2.0)

Finalità generale dell'esame

Alla fine di ogni anno accademico lo/la specializzando/a deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno successivo. L'esame ha lo scopo di valutare la maturità degli specializzandi e delle specializzande nell'elaborare in modo critico un tema di interesse trattato nel corso delle lezioni teoriche, dei seminari, workshop, tirocini, laboratori e supervisioni dell'anno accademico in corso. A tal fine è richiesto di produrre un elaborato finale che consideri il tema prescelto secondo una prospettiva interdisciplinare ampia. Il tema e le modalità di presentazione dell'elaborato saranno scelti autonomamente dai candidati.

Obiettivi

La preparazione dell'elaborato finale fornirà agli specializzandi e alle specializzande l'opportunità di sviluppare conoscenze e competenze relative alla scelta delle fonti di informazioni scientifiche più rilevanti per un determinato tema di interesse (es: review, articoli scientifici ma anche saggi e manuali). La preparazione dell'elaborato, nelle diverse possibili forme di seguito descritte, consentirà inoltre agli specializzandi e alle specializzande di fare esperienza delle principali modalità di presentazione dei contenuti. La presentazione dell'elaborato finale consentirà di affinare le competenze di comunicazione efficace di contenuti scientifici, anche relativi all'intervento psicologico. La preparazione dell'elaborato contribuirà a promuovere lo sviluppo dell'identità professionale della/o specializzanda/o in particolare riferimento alla figura della/del Psicologa/o della Salute andando a costituire un'occasione di riflessione personale e condivisione con il/le colleghe/i.

Competenze e conoscenze di apprendimento

Nel preparare l'elaborato, gli specializzandi e le specializzande saranno in grado di:

1. svolgere una ricerca efficace della letteratura scientifica sul tema di interesse;
2. elaborare, in modo critico, originale e secondo una prospettiva interdisciplinare, contenuti attinenti a un tema di interesse;
3. fare esperienza di una modalità di presentazione dei contenuti (es: testo scritto, prodotto multimediale, altro).
4. esporre in modo personale ed al contempo riferito alla letteratura scientifica le proprie esperienze professionalizzanti svolte durante l'attività lavorativa autonoma/subordinata e/o durante l'attività di tirocinio e/o durante esperienze pratiche guidate e/o di supervisione.

Istruzioni per la preparazione dell'elaborato finale

Gli specializzandi e le specializzande produrranno un elaborato rappresentativo del percorso formativo svolto nell'anno in corso strutturato in: 1) Premessa, basi teoriche e ambiti disciplinari di interesse implicati nell'elaborato; 2) Descrizione del focus specifico di interesse della trattazione; 3) Discussione e conclusioni con l'indicazione dei possibili limiti dell'elaborato proposto e future direzioni; 4) Riferimenti bibliografici.

L'elaborato sarà realizzato secondo sei possibili modalità:

- Breve saggio o review della letteratura scientifica (lunghezza massima pari a 15 pagine, times new roman 12, interlinea doppia), che includa il titolo, abstract, i riferimenti bibliografici ed eventuali grafici e/o tabelle;
- Prodotto multimediale (es: video, documentario, report, blog, sito, app,) il prodotto può essere creato utilizzando una piattaforma già esistente come per esempio la creazione di un quiz con Kahoot! o locandina promozionale con Canva. Così come per la creazione di un video/documentario, non si pretende l'utilizzo e lo studio di strumenti professionali, ma solo quelli che lo/la specializzand* troverà opportuno utilizzare per ottenere un buon prodotto finale. Un'eventuale app potrà essere pensata e rappresentata con un mockup (realizzazione a scopo illustrativo senza le complete funzioni del prodotto finale), un prototipo o anche un prodotto finale senza l'obbligo che debba per forza essere totalmente conforme al prodotto finale dell'app progettata;
- Resoconto e riflessione su esperienze professionali di attività lavorativa, tirocinio, EPG o supervisione svolta secondo la prospettiva di salute ad esempio: interventi/attività: di rete, multidisciplinari, di formazione alla salute, di promozione del benessere organizzativo, di promozione di comportamenti di salute; contributi scientifici a convegni/seminari/workshop che abbiano come tema centrale la promozione del benessere e/o la prevenzione primaria (la relazione accennerà ai contenuti ma anche all'esperienza della specializzand*); esperienze direttamente collegabili alla psicologia delle cure primarie e/o la figura dello/a psicologo/a delle cure primarie);
- Progetto di intervento (anche considerando la pregressa esperienza professionale o consulenziale degli specializzandi), con particolare attenzione alla definizione degli obiettivi, della struttura e degli strumenti utilizzati e degli indicatori di valutazione dell'efficacia dei risultati;
- Progetto di ricerca, con particolare attenzione in merito a: premesse teoriche e letteratura di riferimento, descrizione degli obiettivi dello studio, descrizione (almeno di massima) delle metodologie e degli strumenti di ricerca che si intende utilizzare; riferimenti bibliografici.
- Caso di psicopromozione presentato con le modalità dello studio di caso (clinico) e con particolare attenzione ad uno stile comparativo tra le teorie.

Tutti i tipi di elaborati dovranno essere corredati da riferimenti bibliografici secondo le norme APA. Per ciascun anno gli specializzand* potranno scegliere con quale tipo di elaborato presentarsi alla prova di valutazione. Nell'arco del quadriennio gli specializzand* si cimenteranno in quattro diverse tipologie di prova.

Modalità di consegna degli elaborati

L'elaborato dovrà essere consegnato entro dieci giorni dalla sua discussione, unitamente alla scheda riassuntiva, tramite la procedura disponibile online relativa all'anno accademico in corso.

Discussione degli elaborati

Gli elaborati verranno discussi in una sessione plenaria, davanti ad una Commissione d'esame di cui fanno parte il Direttore e altri due docenti nominati con delibera del Consiglio tra tutti

coloro che hanno svolto attività didattica nell'anno in corso. Ogni specializzand* presenterà una sintesi del proprio lavoro per una durata massima di 10 minuti, cui seguirà una discussione di massimo 5 minuti. Alla sessione d'esame possono partecipare tutti gli iscritti alla Scuola di specializzazione indipendentemente dall'anno di iscrizione.

Valutazione degli elaborati

La commissione d'esame esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e relative attività pratiche prescritte per l'anno in corso, formulato sulla base dell'elaborato e della sua discussione, tenendo presente i seguenti indicatori:

- Prospettiva interdisciplinare
- Originalità
- Coerenza
- Rigore metodologico
- Chiarezza espositiva

Al fine di garantire un'equanimità di giudizio, ogni indicatore sarà valutato in trentesimi dalla Commissione e sarà comunicato sotto forma di sintesi individuale a ciascun/a corsista sulla base della seguente tabella di conversione:

| | |
|------------|---------------|
| 30 | Ottima |
| 28-29 | molto buona |
| 26-27 | buona |
| 24-25 | apprezzabile |
| 22-23 | adeguata |
| 20-21 | discreta |
| 18-19 | sufficiente |
| meno di 18 | insufficiente |

Il giudizio globale assegnato ad ogni esame di fine anno contribuisce all'attribuzione del voto finale di specializzazione. Coloro che non superano detto esame potranno ripetere l'anno in corso una sola volta.